



PRINCIPIO DELLA
COMPETENZA FINANZIARIA
POTENZIATA
TARANTO
04/2016



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria:

***Accertamento delle entrate ed
Impegno delle spese***



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Principi confermati:

POTERE AUTORIZZATORIO DEL BILANCIO

COMPITO DI RENDICONTAZIONE DELLA GESTIONE



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Principi NUOVI:

- Registrazione in contabilità anche di fatti che non hanno generato flussi finanziari o comunque non li genereranno
- Il bilancio autorizzatorio di cassa
- Diverso momento di imputazione dei fatti gestionali



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

LA SITUAZIONE PRE SPERIMENTAZIONE

La scrittura contabile nasce a monte del fatto aziendale al fine di garantirne idonea copertura e quindi finanziamento



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

La scrittura contabile nasce a valle del fatto aziendale al fine di permettere l'imputazione (accertato od impegnato) dello stesso nell'esercizio in cui esso è divenuto esigibile

Parola chiave:

esigibilità = scadenza dell'obbligo della prestazione



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Accertamento: [art. 179 – TUEL]

1. L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza. Le entrate relative al titolo "Accensione prestiti" sono accertate nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Accertamento: [art. 179 – TUEL]

2. L'accertamento delle entrate avviene distinguendo le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, seguendo le seguenti disposizioni:



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Tributarie: o accertamenti **su incassi effettuati entro la chiusura del rendiconto** (da autoliquidazione) o accertamenti **per competenza** (da ruoli ordinari con accantonamento al fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione)



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Trasferimenti: accertate ed imputate in base all'atto amministrativo di concessione.

Se il contributo è “a rendicontazione” da amministrazioni che non adottano il nuovo principio contabile:

“L'entrata è imputata agli esercizi in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del crono programma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa”



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Extratributarie – gestione servizi pubblici:

Le entrate derivanti dalla gestione dei servizi pubblici sono accertate sulla base dell'idonea documentazione che predispone l'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Extratributarie – interessi:

Le entrate derivanti da interessi attivi sono accertate imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile [monetizzabile]. Con riferimento agli interessi bancari esigibili alla data del 31 dicembre e comunicati nei primi mesi dell'anno successivo, è possibile accertare l'entrata nell'anno successivo, imputandola all'esercizio precedente, sulla base della comunicazione della banca o dell'incasso verificatosi prima dell'approvazione del rendiconto.

Le entrate per interessi di mora (ad esempio per ritardato pagamento canoni affitto) sono accertate al momento dell'incasso.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Extratributarie – gestione patrimoniali:

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, sono accertate sulla base dell'idonea documentazione predisposta dall'ente creditore ed imputate all'esercizio in cui l'entrata è esigibile [scaduta]



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Proventi permessi di costruire:

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, salva la possibilità di rateizzazione (eventualmente garantita da fidejussione), la seconda (costo di costruzione) è esigibile nel corso dell'opera ed, in ogni caso, entro 60 giorni dalla conclusione dell'opera. Pertanto, la prima quota è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il rilascio del permesso, la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Alienazioni patrimoniali:

Fatto aziendale da registrare: ROGITO – no aggiudicazione def.

Imputazione: esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria

L'importo dell'obbligazione attiva è registrato senza distinguere il **plusvalore**, in quanto tale fenomeno non è rilevabile dalla contabilità finanziaria

Il corrispettivo della cessione è interamente destinato alla spesa di investimento al netto del debito IVA



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Concessioni patrimoniali:

L'entrata derivante dalla concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali è accertata a seguito dell'emanazione dell'atto amministrativo, con imputazione contabile all'esercizio previsto nell'atto amministrativo per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Indebitamento:

Un'entrata derivante dall'assunzione di prestiti è accertata nel momento in cui è stipulato il contratto di mutuo o prestito (anche obbligazionario, ove consentito dall'ordinamento) o, se disciplinata dalla legge, a seguito del provvedimento di concessione del prestito.

L'accertamento è imputato all'esercizio nel quale la somma oggetto del prestito è esigibile (quando il soggetto finanziatore rende disponibile le somme oggetto del finanziamento).

Generalmente, nei mutui tradizionali la somma è esigibile al momento della stipula del contratto o dell'emanazione del provvedimento



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Indebitamento:

Nei casi in cui la Cassa Depositi e Prestiti (o altro istituto finanziatore), rende immediatamente disponibili le somme oggetto del finanziamento in un apposito conto intestato all'ente, le stesse si intendono immediatamente esigibili (e danno luogo a interessi attivi) e **devono essere accertate e riscosse**



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Indebitamento:

A fronte dell'indicato accertamento, l'ente registra, tra le spese, **l'impegno ed il pagamento riguardanti il versamento dei proventi del prestito al deposito** presso la Cassa Depositi e Prestiti. Il mandato emesso per la costituzione del deposito bancario **è versato in quietanza di entrata nel bilancio dell'ente**, consentendo la rilevazione contabile dell'incasso derivante dal prestito. **A fronte dell'impegno per la costituzione del deposito bancario, si rileva, imputandolo sempre al medesimo esercizio, l'accertamento delle somme destinate ad essere prelevate dal conto di deposito.**



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Indebitamento con "aperture di credito":

Gli importi dei singoli **accertamenti** ed i relativi esercizi di **imputazione dell'entrata corrispondono a quelli degli impegni** effettuati per la corrispondente spesa di investimento, sulla base del cronoprogramma di spesa.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Anticipazione di tesoreria

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, **non costituiscono debito dell'ente**, in quanto **destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità** dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Anticipazione di tesoreria

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni **deve corrispondere** all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Accertamento: [art. 179 – TUEL]

3. Il responsabile del procedimento con il quale viene accertata l'entrata trasmette al responsabile del servizio finanziario l'idonea documentazione di cui al comma 2, ai fini dell'annotazione nelle scritture contabili, secondo i tempi ed i modi previsti dal regolamento di contabilità dell'ente, nel rispetto di quanto previsto dal presente decreto e dal principio generale della competenza finanziaria e dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui agli allegati n. 1 e n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Impegno: [art. 183 – TUEL]

1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Impegno: [art. 183 – TUEL]

2. Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, e' costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:
 - a) per il trattamento economico tabellare gia' attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
 - b) per le rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti, interessi di preammortamento ed ulteriori oneri accessori nei casi in cui non i sia provveduto all'impegno nell'esercizio in cui il contratto di finanziamento e' stato perfezionato



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Impegno: [art. 183 – TUEL]

2. Con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, e senza la necessita' di ulteriori atti, e' costituito impegno sui relativi stanziamenti per le spese dovute:
 - c) per contratti di somministrazione riguardanti prestazioni continuative, nei casi in cui l'importo dell'obbligazione sia definita contrattualmente. Se l'importo dell'obbligazione non e' predefinito nel contratto, con l'approvazione del bilancio si provvede alla prenotazione della spesa, per un importo pari al consumo dell'ultimo esercizio per il quale l'informazione e' disponibile



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Impegno: [art. 183 – TUEL]

5. Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Impegno: [art. 183 – TUEL]

8. Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Impegno: [art. 183 – TUEL]

8. [...] Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.
- 9-bis. Gli impegni sono registrati distinguendo le spese ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Le poste di spesa, in base alla propria natura, vengono così impegnate :

Personale:

- Tabellari: impegno automatico inizio esercizio
- Contrattazione collettiva: impegno inizio esercizio relativa economia ove contratto non sottoscritto.

**Nei casi in cui esista un blocco legislativo senza
possibilità di recupero non occorre fare
l'accantonamento**



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

per la **spesa di personale** – salario accessorio:

Regola generale: stanziamento ed impegno nell'anno della liquidazione

Tre casi:

Esiste la contrattazione firmata	—————>	Impegno
Esiste la deliberazione di costituzione	—————>	AAV
Non esistono atti amministrativi	—————>	ECO.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

per la spesa relativa a **beni e servizi**:

Regola generale: imputazione nell'esercizio in cui la prestazione è **compiuta completamente**

Esempi tipizzati

- Fornitura beni – esercizio in cui avviene
- Aggi di riscossione – esercizio in cui accerto l'entrata
- Gettoni CC – anno in cui si celebra il Consiglio Comunale



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

per la spesa relativa a **trasferimenti**:

- nell'esercizio finanziario in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del contributo
- nel caso di contributi in conto interessi o contributi correnti di carattere pluriennale la scadenza è individuata sulla base del piano di ammortamento del prestito

NOVITA'

I trasferimenti in conto capitale non costituiscono spese di investimento e, pertanto, non possono essere finanziati attraverso l'assunzione di debiti e dismissioni patrimoniali



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Gestione IVA:

La posizione IVA si rileva solo dalla contabilità economico patrimoniale.

In contabilità finanziaria

- si rileva (imputa in contabilità) un credito se richiesto a rimborso o posto in compensazione
- si rileva (imputa in contabilità) un debito o in sede di dichiarazione o durante l'esercizio contestualmente al pagamento (mensile o trimestrale dipende dal regime)



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Gestione IVA:

in caso di credito IVA finanziato da debito, per il rispetto del vincolo costituzionale (art. 119, comma 6), può essere portato in compensazione, cioè utilizzato per finanziare spesa corrente, **solo se vincolo una quota di avanzo di amministrazione** libero per gli investimenti di pari importo.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Gestione IRAP:

Ove l'Ente opti per il metodo “commerciale” l'eventuale credito può essere accertato nell'anno della richiesta di rimborso.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Spese per interessi passivi:

Imputati per scadenza in base al piano di
ammortamento



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Spese particolari:

Incarichi a legali

Natura della spesa: indeterminata

Imputazione nell'anno in cui si sottoscrive il contratto.

Ove non esigibile confluyente nel FPV per la re-imputazione.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Spese particolari:

Fondo rischi per spese legali

- Natura della spesa: accantonamento per rischi futuri
- Finanziamento: vincolo sull'avanzo di amministrazione
- Ove non rilevante è possibile ripartire l'accantonamento sugli esercizi del bilancio di previsione



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

Spese particolari:

Indennità di fine mandato

Natura della spesa: accantonamento per spese future

Finanziamento: accantonamento sull'avanzo di amm.ne



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

SPESE DI INVESTIMENTO

Impegnate negli esercizi in cui le obbligazioni passive vengono a scadenza in base a quanto è definito dai diversi **cronoprogrammi**



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

SPESE DI INVESTIMENTO

la diversa tempistica di imputazione tra entrata e spesa necessità di uno strumento contabile idonea a garantire gli equilibri finanziari nel tempo

TALE STRUMENTO E'

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

“è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata”



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

“è costituito da due componenti distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;*
- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.”*



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Esempio 1

La spesa di 1.000 per la realizzazione di una nuova palestra finanziata con alienazione patrimoniale.

Il cronoprogramma dell'opera presenta le seguenti scadenze:

Anno n progettazione (100)

Anno n + 1 due stati di avanzamento (600)

Anno n + 2 terzo stato di avanzamento e CRE (300)

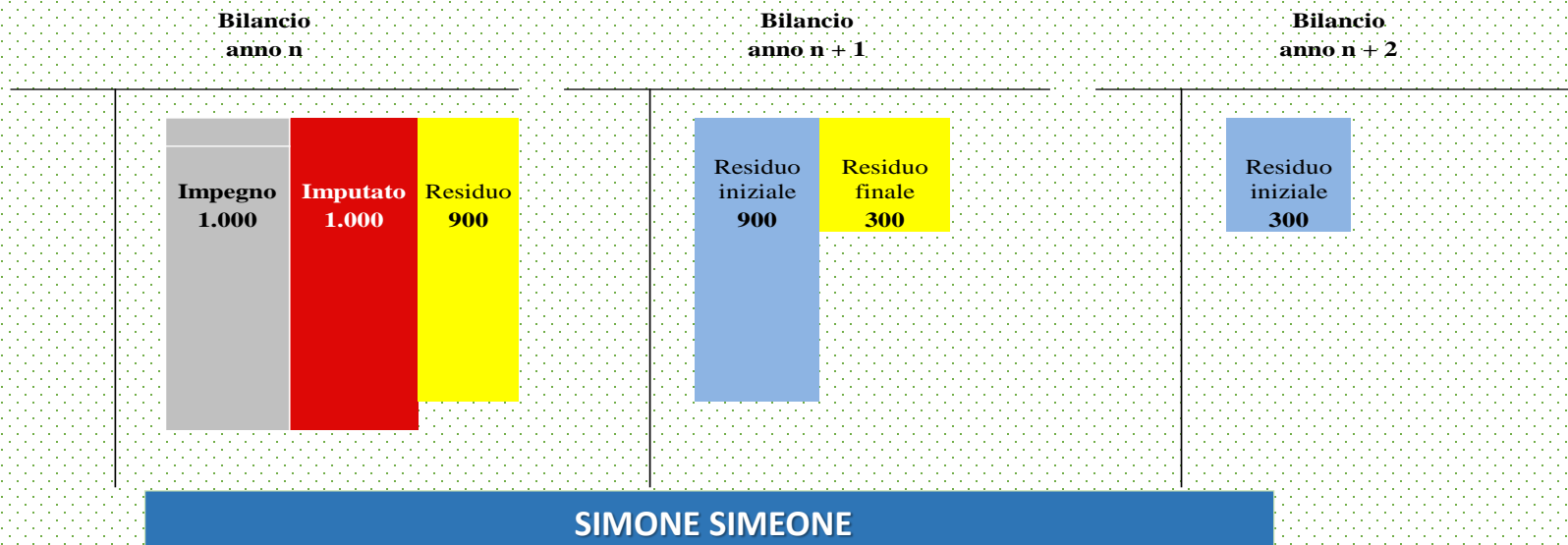


Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Approccio tradizionale.

Nell'anno n, anno in cui si è concretizzata l'entrata l'intera opera viene impegnata e, a fine esercizio, collocata tra i residui passivi e vi rimane sino ad esaurimento.





Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

NUOVO approccio

La spesa viene imputata secondo esigibilità...

Bilancio
anno n

Impegno
Registrato
1.000

Imputato 100

Bilancio
anno n + 1

Imputato

600

Bilancio
anno n + 2

Imputato

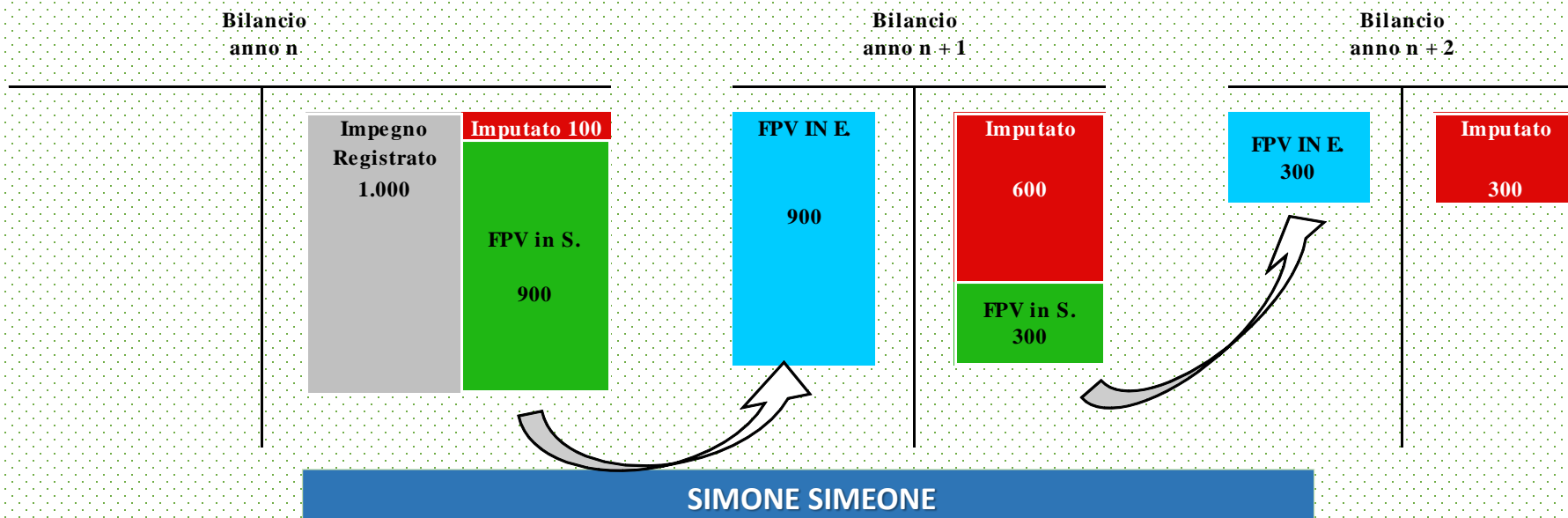
300



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

NUOVO approccio

...e finanziata con il Fondo Pluriennale Vincolato.





Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Approccio sperimentale

Nell'anno n la spesa seppur esigibile nell'anno ha avuto manifestazione monetaria nell'anno n+1

Bilancio
anno 1

Impegno Registrato 1.000	Imputato 100 FPV in S. 900
-----------------------------	---

Bilancio
anno 2

FPV IN E. 900	Imputato 600 FPV in S. 300 Residuo 100
------------------	--

Bilancio
anno 3

FPV IN E. 300	Imputato 300
------------------	---------------------



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Tale posta contabile è un elemento di saldo a cui si cumula l'andamento della spesa di competenza secondo la propria esigibilità



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Esempio 2

Anno di riferimento: n+1

Opera nuova (bilancio n+1) di 450 con esigibilità:

n+1:	50
n+2:	150
n+3:	100
anni successivi:	150



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Esempio 2 - Anno di riferimento: n+1

L'allegato dimostrativo al bilancio n+1 della composizione del FPV sarà

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO N +1							
FPV AL 31 - 12 - N	SPESE IMPEGNATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E IMPUTATE ALL'ESERCIZIO N +1	QUOTA FPV AL 31-12-N, NON DESTINATA AD ESSERE UTILIZZATA NELL'ESERCIZIO N+1 E RINVIATA ALL'ESERCIZIO N+2 E SUCCESSIVI	SPESE CHE SI PREVEDE DI IMPEGNARE NELL'ESERCIZIO N+1 CON COPERTURA COSTITUITA DAL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO CON IMPUTAZIONE AGLI ESERCIZI:				FPV AL 31 - 12 - N+1
			N+2	N+3	ANNI SUCCESSIVI	IMPUTAZIONE E NON ANCORA DEFINITA	
a	b	c=a-b	d	e	f	g	h=c+d+e+f+g
900	600	300	150	100	150		700



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Esempio 3

L'Ente intende realizzare un opera pubblica accedendo ad **un prestito flessibile** pre ammortamento anni 3.

Opera pubblica – valore 1.000

Cronoprogramma

anno n: 100

anno n+1: 800

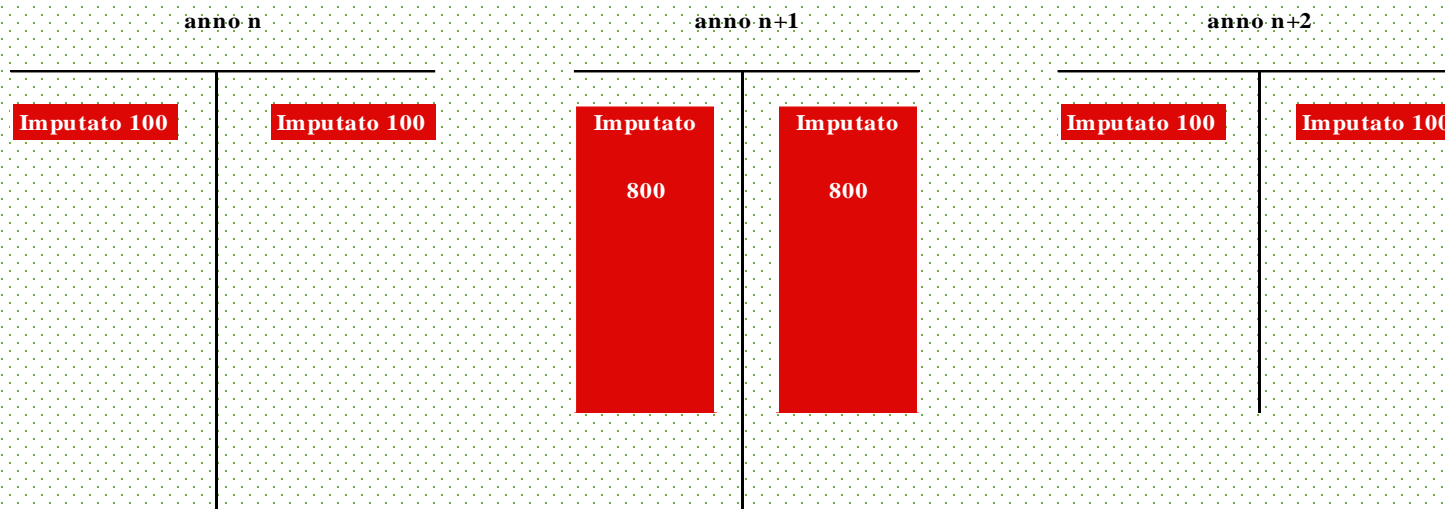
anno n+2: 100



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Esempio 3

L'entrata diviene esigibile con la spesa
e il FPV





Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

TUTTO SI BASA SULLA ESIGIBILITA'

Gli atti di impegno e di accertamento devono riportare gli estremi temporali che permettano un'inequivocabile cadenza degli eventi al fine di imputare gli stessi nei bilanci di riferimento



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale [...]



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione [...]



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

MOMENTI D'ANALISI DEL FONDO CREDITI DUBBIA
ESIGIBILITA'

- × Bilancio di previsione
- × Assestamento di bilancio
- × Rendiconto finanziario



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Bilancio di previsione

È stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell’esercizio, della loro natura e dell’andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Al fine di definire detto accantonamento occorre analizzare per ogni singola entrata [almeno a livello di tipologia]:

- la modalità di accertamento dell'entrata;
- la capacità di monetizzazione della stessa;
- lo stanziamento di bilancio proprio dell'entrata oggetto di analisi.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

La capacità di monetizzazione risulta essere la media di capacità di incasso della singola posta di entrata degli ultimi cinque esercizi chiusi:

**Riscossione in conto competenza e conto residui
Accertamenti in conto competenza**



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Ottenuta la media si calcola il reciproco a 100 di tale rapporto ottenendo la percentuale di accantonamento al fondo.

Tale percentuale si applica allo stanziamento del redigendo bilancio.

La sommatoria di tutti i prodotti quantifica il fondo



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Il principio contabile permette un accantonamento graduato nel tempo:

Enti non sperimentatori

Prima		Dopo	
2015	50%	2015	36%
2016	75%	2016	55%
2017	100%	2017	70%
		2018	85%
		2019	100%

[back](#)



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Bilancio di gestione

I[^] analisi: Applicare la percentuale di accantonamento definita in sede di bilancio di previsione al dato maggiore tra stanziamento di bilancio ed a quanto accertato.



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Bilancio di gestione

II[^] analisi: definisco una nuova percentuale ottenuta dal rapporto tra incassi in competenza e stanziamenti di bilancio od accertato se maggiore. Se il complemento a 100 di tale rapporto sarà più basso rispetto a quello adottato nella prima analisi utilizzo quest'ultimo parametro.

[back](#)



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Rendiconto

Con il medesimo livello di dettaglio del bilancio di previsione definisco la capacità di monetizzazione dei singoli crediti propri dell'ente:

Riscossione in conto residuo

Residui iniziali

La percentuale ottenuta si applica ai residui da riportare



Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria IL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE

Rendiconto

la sommatoria così ottenuta, per la sua totalità, andrà accantonata nel risultato di amministrazione.

Fino a quando il FCDE non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione [libero]

[back](#)



GRAZIE PER
L'ATTENZIONE

Nel caso di dubbi...

simonesimeone@studiosimeone.it